

Allegato A

**PROGETTO PER L'OSSERVATORIO REGIONALE
PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE****1 - LA MISSION. PRODURRE CONOSCENZA CONDIVISA**

I sistemi informativi sono ricchi di dati che riguardano il mondo sociale e sociosanitario, dati che dobbiamo saper trasformare compiutamente in **informazioni** e in **strumenti per la progettazione e la valutazione ex post delle politiche** a favore delle persone più fragili e delle famiglie.

Con il presente progetto si intende dare corpo a uno strumento indispensabile per fornire supporto alla programmazione sociale e sociosanitaria della Regione del Veneto: l'Osservatorio regionale per le politiche sociali e sociosanitarie (ORPSS).

Le analisi prodotte dall'Osservatorio potranno servire a molteplici utilizzi, anche da parte di diversi attori e portatori di interesse, e con metriche di lettura diversificate, tra cui ad esempio:

- il Legislatore regionale:
 - a. per conoscere con rapidità e dettaglio il sistema di offerta, la domanda e i bisogni a cui rispondere in un contesto socio demografico diverso da quello di 20 o 30 anni fa;
 - b. per misurare l'impatto socio economico delle politiche;
 - c. per misurare l'efficacia, l'efficienza e la performance dei servizi;
- le Aziende ULSS e gli attori della rete coinvolti nel processo di produzione dei dati, finalizzati a migliorare le performance;
- gli stakeholder, i Sindacati e patronati, il Forum famiglie e i Comitati dei familiari, per favorire l'accountability delle azioni messe in campo;
- gli ATS, per favorire e promuovere l'uniforme sviluppo dei servizi in tutti i territori del Veneto;
- i Sindaci, per illustrare l'entità della popolazione presa in carico nei propri territori;
- gli Uffici di piano, per semplificare l'elaborazione dei Piani di Zona;
- i mondi del volontariato e della promozione sociale in un'ottica di valorizzazione delle comunità intermedie e del Terzo Settore.

Il tema è "**produrre conoscenza condivisa**" per lavorare realmente in una logica di rete.

Gli output sono diversificati per singolo attore, ciascuno dei quali sarà destinatario dei dati di propria competenza.

All'ORPSS la Giunta regionale ha, in tal senso, demandato:

1. la previsione di attività specifiche di valutazione dell'impatto socio-economico delle politiche sociali e sociosanitarie. Tale funzione è essenziale per comprendere la reale portata degli interventi pubblici in materia sociale, non solo in termini di costi sostenuti dalle finanze pubbliche, ma anche in termini di valore generato, economie prodotte e minori costi futuri per il sistema economico, sanitario e assistenziale;
2. la verifica se gli interventi pubblici generano benefici misurabili per le persone, le famiglie, le comunità e il sistema economico complessivo. Ad esempio, persone adeguatamente assistite, curate e accompagnate nei propri percorsi di fragilità



possono mantenere più a lungo autonomia, capacità relazionali e possibilità di partecipazione sociale e produttiva, riducendo nel tempo il carico sui servizi assistenziali, sanitari e sociosanitari;

3. la valutazione di impatto generazionale (VIG), quale metodologia prevista dalla Legge n. 167 del 10 novembre 2025, con l'obiettivo di "promuovere l'equità intergenerazionale, per misurare gli effetti sociali, ambientali ed economici delle nuove leggi sulle attuali giovani generazioni e su quelle future.

L'Osservatorio opererà in stretta osservanza del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

2 - IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'ORPSS è stato istituito originariamente con la DGR n. 2077/2010 per unificare i precedenti organismi. Il suo ruolo fondamentale nella programmazione e monitoraggio delle politiche di settore è stato sancito dalla LR 23/2012 (PSSR 2012-2016). Successivamente, la DGR n. 2667/2014 e il Decreto n. 98/2015 ne hanno precisato il mandato operativo e il fabbisogno di personale. Con la nascita di "Azienda Zero", regolata dalla LR 19/2016, le funzioni di analisi dei flussi e supporto epidemiologico sono state trasferite al nuovo ente, come definito dalle linee guida della DGR n. 733/2017. Questo passaggio ha richiesto un aggiornamento del mandato dell'Osservatorio tramite la DGR n. 1972/2018, che ha inserito l'ORPSS in una specifica Unità Operativa di Azienda Zero, affidandogli le seguenti attività:

- monitoraggio del sistema dell'offerta residenziale, semiresidenziale e domiciliare in ambito socio-sanitario, con riferimento ai Livelli Essenziali di Assistenza e in conformità alla programmazione regionale;
- validazione dei processi di gestione informatica e di controllo di accuratezza dei contenuti relativi ai flussi dati FAR, FAD, ICD, Strutture Intermedie delle Aziende ULSS al fine di assicurare la qualità dei dati trasmessi;
- predisposizione di indicazioni e azioni correttive da implementare da parte degli enti coinvolti nei sistemi di flussi informativi trasmessi dalle Aziende ULSS;
- supportare il processo di ridefinizione dell'attuale sistema di offerta socio-sanitaria prevista dalla L.R. n. 22/2002 in conformità agli indirizzi formulati dalla programmazione regionale.

Recentemente, nuove sfide sono emerse con l'approvazione di riforme nazionali strategiche: la Legge n. 234/2021 (sui LEPS), la Legge n. 33/2023 (non autosufficienza) e la Legge n. 227/2021 (disabilità). Infine, la recente LR 9/2024 ha istituito gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), in linea con quanto previsto dalla L. 328/2000. Questo nuovo assetto impone oggi un'ulteriore evoluzione della mission dell'ORPSS per monitorare in modo trasparente e omogeneo costi, tempi e qualità dell'erogazione dei LEPS in tutti i 24 ATS veneti.

3 - GLI AMBITI DI COMPETENZA E LE FONTI DATI

La seguente tabella - non esaustiva - illustra i possibili ambiti di competenza dell'ORPSS e le fonti dei dati attive e di quelle che dovranno essere istituite. Nel caso di fonti già attive è citato l'Ente che ha il compito della raccolta. Il trattamento dei dati avverrà ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). In ogni caso l'ORPSS gestirà esclusivamente dati anonimizzati.



AREA	AMBITO	FONTE DATI e/o NOTE	SOGGETTO CHE RACCOGLIE IL DATO
NON AUTOSUFFICIENZA (ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ)	Anziani non autosufficienti	Flusso FAR (DGR 2961/2012) Flusso ICD (DGR 1338/2013) Flusso Demenze Flusso ADI (per gli over 65)	Azienda Zero
	Persone con disabilità	Flusso FAD (DGR 740/2015) Flusso ICD (DGR 1338/2013)	Azienda Zero
	Servizio Integrazione Lavorativa	Veneto Lavoro	Veneto Lavoro
	Servizio di Integrazione scolastica	Attività svolta dalle ULSS su delega dei comuni per la richiesta e l'assegnazione di OSS ad alunni e studenti con disabilità, valutati dalla neuropsichiatria infantile delle ULSS (DGR n. 835/2026)	Flusso da istituire
	Progettualità a supporto	Progetti per l'autismo (comorbidità, ADHD e DSA), Vita indipendente; Dopo di noi	Azienda Zero (Flusso FAD)
	Attuazione del D.Lgs. 62/2024	Attuazione del piano formativo regionale (DGR 834/2026)	Da istituire
FAMIGLIA Altre banche dati sono illustrate nella DGR 1732/2008, Allegato A	Consultori Familiari	Nuovo flusso nazionale PNRR (SICOF).	Azienda Zero
	Neuropsichiatria infantile	Nuovo flusso nazionale PNRR (SICOF).	Azienda Zero
	Comunità per minori	Applicativo regionale "Ge.Min.I" (dati inseriti da Comuni, AULSS, Enti Gestori (ETS))	Azienda Zero
	Adozione nazionale/internazionale	Applicativo "Adonet" (dati inseriti da professionisti Equipe AULSS)	Azienda Zero
	Affido familiare	Applicativo regionale "Ge.Min.I" (dati inseriti da Comuni e AULSS)	Azienda Zero
	Servizi per la prima infanzia e per l'infanzia		Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport - Unità Organizzativa Dipendenze, Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile
DIPENDENZE	Servizi residenziali e	Flusso SIND Il flusso SIND viene estratto da ogni Azienda	Azienda Zero



	semiresidenziali	dall'applicativo GeDi in dotazione ai SerD	
SALUTE MENTALE	Servizi residenziali e semiresidenziali		Datawarehouse Sanità Regionale
CURE INTERMEDIE (valutare se mantenere queste analisi nell'area dell'integrazione sociosanitaria)	Ospedale di comunità	Nuovo flusso nazionale PNRR (ODC). Flusso regionale ex DGR n. 2683 del 29/12/2014	Azienda Zero
	URT	Nuovo flusso nazionale PNRR (SIAR). Flusso regionale ex DGR n. 2683 del 29/12/2014	Azienda Zero
	Hospice	Flusso regionale ex DGR 2251/2012	Azienda Zero
TERZO SETTORE	RUNTS	Sono registri tenuti a livello regionale o nazionale (RUNTS)	Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport - Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale
	ODV		
	APS		
	Cooperative sociali		
TRASVERSALI	Censimento delle strutture autorizzate e accreditate	Database delle strutture autorizzate e accreditate	Azienda Zero
	Analisi dei bilanci delle IPAB	Strumento di monitoraggio dei bilanci delle IPAB	Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport - Non Autosufficienza delle persone anziane
	Attività dei PUA e NUE 116117	Istituendo Flusso in Azienda Zero a seguito dell'attivazione del servizio.	Azienda Zero
SOCIALE	Prestazioni SAD e altre prestazioni erogate dagli ATS	Progettare l'attivazione di un flusso coordinato delle attività di assistenza domiciliare erogate dai comuni.	Da istituire con gli ATS
	Prestazioni dei PUA	Progettare l'attivazione della mappatura dell'erogazione dei LEA di processo, utile per conoscere i bisogni espressi e presi in carico nel tempo.	Da istituire con gli ATS
	Rilevazione del sistema informale dei servizi	Registro degli Assistenti Familiari (LEPS L. 234/2021 art. 1/comma 162 lett. b) LR n. 38 del 17 ottobre 2017 - DGR n. 910/2019 Assistenti di quartiere, Caregiver	Azienda Zero - Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport - Non Autosufficienza delle persone anziane



	<i>Prescrizione sociale (social prescribing)</i>	<i>Mappatura e valorizzazione delle attività di medici e operatori sanitari volte ad indirizzare i pazienti verso risorse non cliniche della comunità, come attività artistiche, sportive, volontariato o gruppi di supporto, per migliorare il benessere fisico e mentale, specialmente in casi di isolamento o patologie croniche.</i>	<i>Da istituire</i>
EDILIZIA SOCIALE	<i>Edilizia sociale</i>	<i>Mappatura dei bisogni e delle prime realizzazione dei programmi in materia di edilizia sociale</i>	<i>Da istituire - Direzione Edilizia pubblica, ospedaliera e a finalità collettiva</i>
	<i>Barriere architettoniche</i>	<i>Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA - Universal design).</i>	<i>Da istituire - Direzione Edilizia pubblica, ospedaliera e a finalità collettiva</i>
SPORT	<i>Sport per persone con disabilità</i>	<i>Con particolare riferimento all'inclusione delle persone con disabilità (mixed ability, Comitato Italiano Paralimpico, Comitato Olimpico Nazionali Italiano).</i>	<i>Da istituire - Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport</i>

Eventuali provvedimenti di istituzione o di modifica di flussi informativi sono adottati dal Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, previo parere del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT e il Responsabile della Protezione Dati (RPD) della Regione del Veneto, purché tali flussi non riguardino i flussi ministeriali del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG). Qualora i provvedimenti di istituzione o modifica riguardino flussi ricompresi nel citato NSG ma funzionali alle analisi dell'ORPSS, la loro predisposizione resta in capo alle Strutture ordinariamente competenti, previo parere del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport, al fine di garantirne il necessario coordinamento con le attività dell'Osservatorio.

4 - MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DALLE FONTI

I dati sono disponibili presso l'Azienda Zero o le Aziende ULSS, presso gli ATS o direttamente presso le strutture della Direzione regionale Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport. laddove non vi siano flussi istituiti, ad esempi nei confronti degli ATS, questi saranno oggetto di futura istituzione.

L'acquisizione da parte dell'ORPSS avviene attraverso un'infrastruttura di acquisizione predisposta dalla Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, che esegue l'anonimizzazione dei dati, cui i soggetti individuati sopra conferiranno i dati.

Il controllo qualitativo sui dati viene eseguito dall'Ente che ne effettua la raccolta (Azienda Zero, Veneto Lavoro). Per il controllo sui nuovi flussi l'ORPSS si avvale della collaborazione della Direzione Statistica, analisi di impatto policy, programmazione strategica.

Si precisa che Azienda Zero continuerà, in ogni caso, ad eseguire la raccolta e il controllo qualitativo di tutti i flussi informativi sanitari e sociosanitari impiegati dal Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per monitorare l'erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).



5 - LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIO-ECONOMICO

L'Osservatorio dovrà prevedere anche attività specifiche di valutazione dell'impatto socio-economico delle politiche sociali e sociosanitarie.

All'interno degli strumenti di analisi dovranno essere previste anche sezioni dedicate alla valutazione di impatto socio-economico, costruite attraverso indicatori in grado di mettere in relazione risorse investite, servizi erogati, bisogni intercettati, esiti prodotti e possibili risparmi o economie generate nel medio-lungo periodo. Tale funzione potrà contribuire a rappresentare il sociale non solo come centro di costo, ma anche come investimento pubblico capace di produrre valore, prevenzione, maggiore autonomia delle persone e minore pressione futura sul sistema assistenziale.

6 - LA RAPPRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI TRAMITE STRUMENTI DI BUSINESS INTELLIGENCE

La rappresentazione dei dati in informazioni deve avvenire attraverso uno strumento di Business intelligence (BI) accessibile a più livelli, con filtri orizzontali (per materia) o verticali (per territorio: ULSS, ATS, o Comune) o per Ente gestore di strutture accreditate. I filtri per la fruizione delle informazioni sono impostati sull'utente, in maniera che, una volta eseguito l'accesso, si possano vedere solo le informazioni di propria pertinenza (ad esempio, il personale dell'ULSS vede solo informazioni relative alla propria ULSS, ecc...)

Lo strumento di BI è reso accessibile con credenziali assegnate agli utilizzatori individuati.

Alcune informazioni di sintesi possono essere elaborate e rese disponibili in chiaro, per la trasparenza e l'*accountability* del sistema.

A tale scopo, lo strumento di BI verrà individuato e reso disponibile dalla Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT.

Il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 98/2015, che definiva il mandato operativo dell'ORPSS aveva denominato lo strumento di BI "Arcipelago", come metafora del bisogno di interconnessione di servizi gestiti come isole. Il nuovo strumento dell'ORPSS verrà denominato "Orizzonte", quale metafora del dato come portatore di un "orizzonte di significato" e non solo come produzione di flussi. L'espressione "*Guardiamo l'Orizzonte*" potrà diventare sinonimo di consultazione di questo strumento di conoscenza, voluto per migliorare la conoscenza sul sistema e a misurare le sue prestazioni e la sua efficacia nel tempo.

7 - IL PERSONALE DELL'OSSERVATORIO

Per il suo funzionamento l'ORPSS si avvarrà di personale di profilo statistico, economico, amministrativo e tecnico, già in servizio presso la Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport o successivamente assegnato.

Potrà inoltre ricorrere:

- al supporto tecnico fornito dalla Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT per l'implementazione delle piattaforme informatiche per l'acquisizione dei dati e l'implementazione dei sistemi di Business intelligence;
- al supporto statistico della Direzione Statistica, analisi di impatto policy, programmazione strategica, per il supporto statistico metodologico;
- al supporto specialistico da parte del personale di Azienda Zero, incaricato del monitoraggio dei flussi informativi sanitari e sociosanitari impiegati dal Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per monitorare l'erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) utilizzati anche dall'ORPSS;



- all'assistenza tecnica già in essere o di futura attivazione con altri soggetti od operatori, che avverrà con propri atti del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport;
- al supporto per gli adempimenti GDPR da parte del Responsabile della Protezione dei dati personali della Regione del Veneto e di Azienda Zero.

Il Responsabile dell'Osservatorio viene individuato nel Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport che:

- a. potrà delegare l'esercizio di particolari funzioni ai Direttori delle Unità Organizzative afferenti alla Direzione stessa;
- b. potrà affidare il coordinamento tecnico delle attività dell'Osservatorio mediante assegnazione di un incarico di Elevata Qualificazione da individuare nell'organizzazione regionale secondo le procedure ordinarie o con atto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale (che ne dovrà definire la denominazione, la declaratoria delle funzioni, il macroprofilo e la pesatura), in presenza di sufficienti risorse economiche esterne, non gravanti sul Bilancio regionale, che consentano, ai sensi dell'art. 7 del CCDI – parte economica 2026 - per il personale del Comparto della Giunta regionale del 5 agosto 2026, l'integrale copertura del trattamento economico del personale incaricato.

8 - IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

La funzione di committenza per l'Osservatorio è svolta da un Comitato Tecnico Scientifico da istituire entro il 31 dicembre 2026 con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, composto da:

- Assessore regionale ai Servizi Sociali - Famiglia - Longevità - Sport e Politiche Abitative o suo delegato;
- Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale o suo delegato;
- Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport;
- Direttori delle UO della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport;
- Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT o suo delegato;
- Direttore della Direzione Statistica, analisi di impatto policy, programmazione strategica o suo delegato;
- Direttore dell'UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Registri (SERR) di Azienda Zero o suo delegato;
- Direttore di Veneto Lavoro o suo delegato;
- n. 3 Direttori dei Servizi Sociali e Sociosanitari delle Aziende ULSS;
- n. 3 Direttori di ATS.

Il Comitato Tecnico Scientifico potrà essere integrato dai seguenti componenti:

- n. 3 rappresentanti degli Enti gestori delle strutture oggetto del monitoraggio dell'ORPSS;
- n. 3 rappresentanti delle organizzazioni rappresentative degli utenti dei servizi (sindacati, associazioni, ecc);
- n. 3 rappresentanti degli Ordini professionali degli operatori coinvolti nei processi di presa in carico e cura monitorati.



Il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale definirà anche le modalità di convocazione e di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico, nonché di individuazione e partecipazione dei componenti nella forma integrata, che verrà riunita con cadenza almeno annuale.

